



CITTA' DI CARBONIA
(Provincia di Carbonia-Iglesias)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Delibera N° 51 del 29-07-2016

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **17:45**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	SORU SABRINA	X	
2	COSSU MANOLO	X		15	LEBIU ADOLFO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CAREDDU MAURO	X	
4	CERA ELEONORA	X		17	CASTI GIUSEPPE	X	
5	PINNA SILVIA	X		18	MORITTU PIETRO	X	
6	UCCHEDDU MAURO		X	19	FANTINEL FEDERICO	X	
7	MARRAS DANIELA	X		20	FRATERNALE IVONNE	X	
8	SODDU SILVIO MARCO	X		21	USAI FABIO	X	
9	PIRAS MATTEO	X		22	PIANO BRUNO UGO	X	
10	ROSAS ANGELO	X		23	USAI MASSIMO	X	
11	SANTORU GIORGIO	X		24	STIVALETTA MICHELE	X	
12	LOI ELIO	X		25	GARAU DANIELA	X	
13	ZONZA MASSIMILIANO	X					

Num. Presenti: 24 - Num. Assenti: 1

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	MARIO CARLA	Presente
ARGIOLAS PAOLA	Presente	RUBIU EMANUELA	Presente
CIREDDU RICCARDO	Presente	VINCI ARIANNA	Presente
MANCA MAURO	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : ZONZA MASSIMILIANO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 44 del 22.07.2016, redatta dall'Ufficio Ragioneria avente per oggetto "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000".

L'assessore Manca espone.

La consigliera **Garau** dichiara il proprio voto contrario. Rileva un disavanzo di 14 milioni di euro. Afferma che la mancata nomina delle commissioni consiliari permanenti non consente un'adeguata analisi delle proposte. Evidenzia il pericolo di un dissesto finanziario. Ribadisce il voto contrario.

Il consigliere **Casti** evidenzia che gli equilibri di bilancio sono stati anticipati dalla legge al 31 luglio rispetto al 30 settembre come in precedenza stabilito, e ciò permette una migliore programmazione. Precisa che è presente un disavanzo tecnico dovuto alla presenza dei residui attivi e passivi che il precedente sistema contabile prevedeva e che era prassi comune in tutta Italia tenerli in bilancio. Rileva che le nuove disposizioni in materia consentono di attuare una pulizia contabile del bilancio e da ciò deriva il disavanzo tecnico che la legge consente di diluire e ripianare in 30 esercizi finanziari. Afferma che chi parla di dissesto non è cosciente di ciò che dice e invita qualche rappresentante della maggioranza a non fare dichiarazioni che non corrispondono al vero, a tale proposito invita il Sindaco a dare i chiarimenti del caso. Rileva che il disavanzo del Comune di Carbonia è uno dei minori in Sardegna e sono stati attestati gli equilibri di bilancio. Dichiara di non avere nulla da obiettare dal punto di vista contabile ma contesta le scelte politiche dell'Amministrazione, come la scelta di utilizzare i 170 mila euro degli oneri di urbanizzazione nella spesa corrente, così come considera un grave errore politico l'utilizzo sulla spesa corrente di euro 245.000 che va a discapito della spesa sociale e degli interventi nella Pubblica Istruzione, così come viene cancellato il servizio educativo. Dichiara che di tali scelte dovrà farsi carico la nuova amministrazione. Ritiene che il Sindaco e la maggioranza abbiano svolto un pessimo lavoro politico.

L'assessore **Manca** evidenzia che l'onere dei residui ricadrà sui futuri bilanci sino all'anno 2044, per 235 mila euro annui. Dichiara di non concordare con i giudizi espressi dal consigliere Casti sulle scelte politiche dell'Amministrazione.

Il consigliere **Morittu** per dichiarazione di voto afferma di non avere nulla da obiettare sul lavoro tecnico svolto dalla Giunta e dall'Assessore al Bilancio, ma esprime un giudizio politico negativo sulle importanti risorse sottratte dalla manovra, a dispetto di quanto in precedenza dichiarato. Esprime il voto contrario del proprio gruppo. **(esce il consigliere Stivaletta: presenti 23)**

Non registrando ulteriori richieste di interventi, il Presidente pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Uccheddu - Stivaletta)

CONSIGLIERI VOTANTI 23

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 15

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Casti – Morittu – Fantinel – Fraternali – Piano – Usai M. – Usai F. – Garau)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri dei Revisori dei Conti espressi ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 44 del 22.07.2016, redatta dall'Ufficio Ragioneria avente per oggetto "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000".

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Uccheddu - Stivaletta)

CONSIGLIERI VOTANTI 23

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 15

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Casti – Morittu – Fantinel – Fraternali – Piano – Usai M. – Usai F. – Garau)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

Alle ore 20,00 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 in data 18/11/2015, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2016/2018;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 84 in data 23/12/2015, esecutiva, è stato approvato il

bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

- con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30 aprile 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, il quale evidenzia un Avanzo di Amministrazione pari a euro 5.356.302,91, di cui euro 922.373,77 quale avanzo vincolato di parte corrente, euro 2.793.825,25 quale avanzo vincolato di parte investimenti, euro 696.834,84 quale avanzo accantonato a fondo svalutazione crediti ed infine € 943.269,05 quale avanzo libero da vincoli;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 30.04.2015 si è provveduto al Riaccertamento Straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 Ex art. 3 comma 7, D.Lgs. n. 118/2011;

- nel medesimo documento di cui sopra si è provveduto alla rideterminazione dell'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 quantificandolo in € 14.381.617,74 che, tenendo però conto della sua scomposizione nelle quote vincolate di legge e non, si arriva di fatto ad un risultato negativo di amministrazione, pari a - € 13.158.072,10;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 12/06/2015 si è disposto il ripiano del disavanzo di cui sopra ai sensi di legge;

- Con deliberazione di C.C. n. 38 del 09/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, il quale evidenzia un Avanzo di Amministrazione pari a euro 9.154.212,29 che, a seguito della scomposizione nelle componenti accantonate e vincolate, origina un disavanzo di amministrazione pari a -€ 14.966.571,71, di cui Parte Accantonata pari a € 7.370.513,94, Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per € 3.188.963,62, Vincoli derivanti da trasferimenti per € 12.426.308,17, Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui per € 1.134.998,27;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2016-2018:

1426	DETERMINA	31-12-2015	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000).
124	DETERMINA	11-02-2016	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000
23	GIUNTA	17-02-2016	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E), D.LGS. 267/2000)
24	GIUNTA	17-02-2016	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
23	CONSIGLIO	08-04-2016	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
35	GIUNTA	02-03-2016	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
41	GIUNTA	11-03-2016	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
52	GIUNTA	08-04-2016	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011
367	DETERMINA	14-04-2016	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000
80	GIUNTA	20-04-2016	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 VARIAZIONE DI CASSA N.2 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
401	DETERMINA	20-04-2016	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI ENTRATA APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CATEGORIA E/O TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/000)
93	GIUNTA	20-05-2016	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 VARIAZIONE DI CASSA N.3 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)

97	GIUNTA	20-05-2016	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E CONTESTUALE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA CORRELATI.
100	GIUNTA	01-06-2016	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
110	GIUNTA	03-06-2016	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E CONTESTUALE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA CORRELATI
112	GIUNTA	05-07-2016	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E CONTESTUALE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA CORRELATI

Dato atto che nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 327.000,00, ad oggi *utilizzato per €.* 125.978,62, e con una disponibilità residua di €. 201.021,38 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 26276 DEL 28/06/2016 con la quale il Dirigente del Servizio finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con specifiche note i vari Dirigenti/Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare comunque alcune variazioni;

Dato atto in materia di IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale quanto segue:

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella quantificazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale, ma non in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione che risulta essere stato approvato prima della relativa approvazione della legge di stabilità citata, contenendo pertanto una stima maggiore sul fronte delle entrate tributarie (IMI e TASI) e una inferiore sull'importo del Fondo di Solidarietà appunto, e che pertanto con il presente atto se ne dispone l'adeguamento; il saldo contabile della relativa movimentazione è pari a -€ 24.694,15;

Sono proposte, a tal proposito le relative variazioni di bilancio, che determinano, allo stato finale quanto segue:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo complessivo di €. 2.165.126,58, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU; contemporaneamente risulta prevista la riduzione sempre a carico del Fondo di Solidarietà della somma di € 15.263,97 corrispondente alla riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) nonché l'adeguamento della previsione di entrata dell'IMU e della TASI sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno sul sito Internet dedicato;

Sempre dal lato delle Entrate, fra gli aspetti più significativi, si segnala quanto segue:

- E' prevista la riduzione delle Entrate per Tasi, quantificata in € 400.000,00; tale riduzione tiene conto degli incassi del 2015 (non ancora conosciuti al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018) e di quelli relativi alla prima rata del 2016;
- E' prevista la riduzione delle Entrate relative all'Addizionale Comunale all'Irpef, per l'importo di € 50.000,00, per le stesse motivazioni di cui al punto precedente
- Risulta confermata invece la previsione IMU stimata in sede di approvazione del bilancio di previsione

Dato atto che è stata richiesta l'applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato e precisamente:

1. **Vincoli derivanti da leggi e principi contabili**

Cap. spesa	Descrizione	SOMME VINCOLATE	AVANZO DA APPLICARE
	(Rendiconto 2014) Fondo per il lavoro straordinario dipendenti	40.288,48	40.288,48

	(Rendiconto 2011) Fondo straordinario dipendenti	14.698,87	14.698,87
	(Rendiconto 2009) Fondo straordinario dipendenti	10.094,49	10.094,49
	TOTALE AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2014	65.081,84	65.081,84
315.2	FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO ETC.	689,81	689,81
315.2	FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO ETC.	44.497,92	14.228,35
	TOTALE AVANZO VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	45.187,73	14.918,16
980.28	SPESE PER SERVIZI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'UP GRADE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE E STABILIZZAZIONE	125.021,89	125.021,89
1978.4	COFINANZ.PIANO FINANZ.STRUTT.PRIMA INFANZIA- RISTRUTT. E ARREDI L.R. N.6/2012- ASILO NIDO LAVOR	20.000,00	20.000,00
1983.2	COFINANZ.PIANO FINANZ.STRUTT.PRIMA INFANZIA- RISTRUTT. E ARREDI L.R. N.6/2012- ASILO NIDO ARREDI	11.040,00	11.040,00
	TOTALE AVANZO VINCOLATO COMPETENZA ANNO 2015	156.061,89	156.061,89
	TOTALI - Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	266.331,46	236.061,89

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Cap. spesa	Descrizione	SOMME VINCOLATE	AVANZO DA APPLICARE
1706.22	REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE LUNGO LA SS 126 (V. CAP.226.69/E)	46.086,67	46.086,67
1796.33	CONTRATTO DI QUARTIERE II-I INTERVENTO (V.CAP.226.48/E)	335.987,72	52.000,00
1919.19	GESTIONE R.U. COPERTURA DISCARICA SA TERREDDA (VEDI CAP. 227.35/E)	2.500.000,00	250.000,00
	TOTALE AVANZO VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	2.882.074,39	348.086,67
640.9	SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER ALUNNI DISABILI	73.693,56	47.000,00
1100.3	RETTE RICOVERO MALATI DI MENTE	837,39	837,39
1100.7	UTENTI RICOVERATI AIAS (EX USL)	37.154,91	37.154,91
1130.14	L.R. N. 4/2006 C.2, ART. 17. PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE	14.264,70	14.264,70
1145.4	L.431/98-CONTRIBUTI RAS CANONI DI LOCAZIONE	64.225,77	2.120,66
1556.35	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA ELEMENTARE DI VIA LIGURIA	25.450,12	25.450,12
1707.12	COFINANZ. TRASFER. CIC PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU	19.285,09	19.285,09
1707.16	FINANZIAMENTO PROV.LE MUSEO DEL CARBONE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE	1.853,64	1.853,64
	TOTALE AVANZO VINCOLATO COMPETENZA ANNO 2015	236.765,18	147.966,51
	TOTALI - Vincoli derivanti da trasferimenti	3.118.839,57	496.053,18
	PARTE ACCANTONATA: Fondo IFM Sindaco al 31/12/2014		15.196,28
	TOTALE GENERALE APPLICATO		747.311,35

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 1 in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento" e il comma 2 secondo il quale "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"

Dato atto che con la presente vengono poste in essere anche variazioni di cui ai commi 5-bis e 5-quarter indicati, in quanto è previsto anche *l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate oltre che le connesse variazioni di cassa degli stanziamenti*;

Ritenuto comunque che, attraverso l'adempimento di cui alla presente proposta si determini un effetto di "trascinamento" rispetto alla competenza di un altro organo in materia di variazioni di bilancio e che altresì per ragioni di economicità si ritiene assolutamente possibile approvare in un'unica variazione di Consiglio anche variazioni di competenza della Giunta o dei responsabili;

Dato atto che viene applicato l'avanzo di amministrazione per un ammontare pari ad € 747.311,35 a seguito di economie dell'esercizio 2015 e degli anni precedenti, nella seguente articolazione:

FV- Trasferimenti € 496.053,18
FV- Legge e principi contabili € 236.061,89
Parte Accantonata: Fondo IFM Sindaco € 15.196,28

Dato atto infine che ad oggi risulta applicata quota parte dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 4.771.213,21 cui si aggiungono gli importi di cui alla presente proposta, per l'importo di € 747.311,35 per un totale complessivo di € 5.518.524,56 al di sotto dei limiti degli spazi finanziari di cui l'Ente dispone;

Dato atto ancora che, con le variazioni proposte con la presente, vengono applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 170.000,00, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario per la quale si rimanda alla relazione allegata alla presente proposta sotto la lettera "B";

Mentre in riferimento alla parte in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale allo stato attuale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio, procedendo con l'applicazione, per alcuni interventi di quota parte dell'avanzo di bilancio vincolato e rimandando ad un momento successivo, prima della chiusura dell'esercizio, per una eventuale nuova verifica;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio, essendo gli stessi residui già stati oggetto di verifica e modifica in sede di Riaccertamento ordinario e non essendo emerso nel frattempo nessun nuovo elemento di rilievo;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

il fondo cassa alla data del 27/06/2016 ammonta a €. 2.974.761,62;

- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 9.953.132,11;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 22/07/2016 ammonta a €. 5.326.105,62 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla stessa data è pari a €. 422.163,48, a fronte di un limite massimo di €. 13.364.530,96;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 110.000,00;

Richiamati l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs.

n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), i quali, in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, mentre il FCDE deve essere adeguato per tenere conto dei nuovi stanziamenti di bilancio e degli incassi;

Dato atto che nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 2.379.957,27 e che, a seguito delle variazioni di assestamento, in applicazione dei principi enunciati è necessario procedere con la seguente integrazione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE									
Descrizione entrata	Rif. Al bilancio	Metodo	% di acc.to bil. Prev.	Stanziamen to definitivo di bilancio* (S)	Accertato (A)	Incasso a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accantonamento a FCDE	Importo aggiornato FCDE
Arretrati ICI (CAP. 5.2)	1.101.0108	Media Ponderata	34,12%	€ 800.000,00	€ -	€ -	0,00%	34%	€ 272.932,00
Arretrati IMU (CAP. 7.2)	1.101.0106	Media Ponderata	62,03%	€ 900.000,00	€ 570.152,00	€ 152,00 -	0,00%	62%	€ 558.270,00
TASI arretrati (CAP. 20.2)	1.101.0176	Media Ponderata	62,03%	€ 1.000.000,00			0,00%	62%	€ 620.300,00
Arretrati TARSU/TARES/TARI (CAP. 30.2)	1.101.0151	Ponderazione Medie	23,96%	€ 30.000,00	€ 4.350,00	€ 2.879,83	9,22%	24%	€ 7.187,40
TARI 2016 (CAP. 30.3)	1.101.0161	Media Ponderata	16,57%	€ 4.628.917,01	€ 4.628.917,01	€ 20.274,75	0,00%	17%	€ 767.080,98
Sanzioni Codice della Strada (CAP. 135.1)	3.200.0200	Media Aritmetica	18,44%	€ 150.000,00	€ 66.711,36	€ 65.690,41	42,94%	18%	€ 27.662,25
PROVENTI Canonici di locazione Box Mercato (CAP. 185.1)	3.100.0300	Ponderazione Medie	26,88%	€ 83.000,00	€ 373,84	€ 373,84%	0,45%	27%	€ 22.313,72
Capitoli vari Entrate da Contribuzione utenza (CAP. 165.1-170.1-175.1-175.2-175.4-175.10)	3.100.0200	Media Aritmetica	13,10%	€ 570.214,78	€ 328.648,44	€ 211.401,77	37,07%	13%	€ 74.672,48
Oneri Urbanizzazione	4.500.0100	Media Aritmetica	13%	€ 315.000,00	€ 222.114,78	€ 183.719,65	58,32%	13%	€ 40.956,30
								Importo totale FCDE assestamento di bilancio	€ 2.391.375,13
								Importo stanziato nel bilancio di previsione	€ 2.379.957,27
								Differenza da	€

								accantonare	11.417,86
								(+)/svincolare (-)	

In sede di assestamento è quindi necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, opportunamente abbattuta come in sede di bilancio di previsione;

Visti i nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, secondo i quali questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito;

Dato atto che il bilancio di previsione è stato deliberato con le seguenti risultanze finali, qui riassunte:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	10.131.057,17		
C) Entrate Titoli I-II-III-IV-V Rilevanti ai fini del pareggio	(+)	43.559.240,67	47.634.306,22	32.788.896,70
D) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+C)	(+)	53.690.297,84	47.634.306,22	32.788.896,70
E1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.613.524,08	30.274.597,30	30.174.819,93
E2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
E3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.339.000,97	2.066.197,15	2.274.125,82
E4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.000,00	3000,00	3000,00
F1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.045.287,54	11.525.087,14	1.450.371,82
F2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	10.131.057,17		
F3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	40.956,30	45.507,00	55.258,50
G) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA				

(G=E1+E2-E3-E4+F1+F2-F3)	47.406.911,52	39.684.980,29	29.292.807,43
H) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRIO FINALE (H=A-G)	6.283.386,32	7.949.325,93	3.496.089,27

Dato atto che, a seguito delle proposte di cui alla presente il saldo finale risulta così modificato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.796.547,46		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	18.743.998,95		
C) Entrate Titoli I-II-III-IV-V Rilevanti ai fini del pareggio	(+)	46.148.426,86	47.588.388,51	32.742.978,99
D) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+C)	(+)	66.688.973,27	47.588.388,51	32.742.978,99
E1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato <i>1.796.547,46</i>	(+)	35.160.048,80	30.905.253,99	30.789.791,68
(+) E2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)				
E3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.350.418,83	2.066.197,15	2.274.125,82
E4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.000,00	3000,00	3000,00
F1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.570.382,11	10.860.740,89	786.025,57
F2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	18.743.998,95		
F3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	40.956,30	45.507,00	55.258,50
G) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (G=E1+E2-E3-E4+F1+F2-F3)				

	65.879.602,19	39.651.290,73	29.243.432,93
H) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRIO FINALE (H=A-G)	809.371,08	7.937.097,78	3.499.546,06

Accertato quindi che le previsioni di bilancio, così come modificate ad oggi, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto indicato;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera "A", del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO E	€ 12.696.188,97	
	ALTRO		
	CA	€ 1.600.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO E		€ 1.605.820,96
	ALTRO		
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO E		€ 11.664.627,45
	ALTRO		
	CA		€ 2.048.585,32
Variazioni in diminuzione	CO E	€ 607.815,57	
	ALTRO		
	CA	€ 415.029,19	
TOTALE A PAREGGIO		€ 15.319.033,73	€ 15.319.033,73

ANNUALITA' 2017 E 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	
Importo		
Variazioni in aumento	€ 1.516.499,51	
Variazioni in diminuzione		€ 1.565.874,01
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 809.797,96

Variazioni in diminuzione	€ 859.172,46	
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.375.671,97	€ 2.375.671,97

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 17 in data 22/07/2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO

1. di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, descritte meglio analiticamente nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale alla presente proposta, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, e nel contempo, di applicare una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato accertato come di seguito riassunto:

	CORRENTE	INVESTIMENTI
AVANZO LIBERO APPLICATO	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO APPLICATO	321.595,83	425.715,52
TOTALE	321.595,83	425.715,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PRECEDENTEMENTE	1.114.674,77	3.656.538,44
TOTALE	1.436.270,60	4.082.253,96
TOTALE GENERALE	5.518.524,56	

2) Di dare atto che risulta applicata una quota parte di avanzo vincolato, pari a complessivi € 5.518.524,56, così articolata:

FV- Trasferimenti € 3.688.710,81
 FV- Legge e principi contabili € 1.348.767,47
 FV- Mutui € 465.850,00
 Parte Accantonata- IFM Sindaco € 15.196,28

3) Di dare atto che, le variazioni di cui alla presente originano i seguenti equilibri di parte corrente ed investimenti:

RIEPILOGO VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2016

PARTE CORRENTE

MAGGIORI ENTRATE	1.855.284,74
MINORI SPESE	607.815,57
ENTRATE DI INVESTIMENTO A SPESE CORRENTI	392.159,39
SOMMA ATTIVA	2.855.259,70
MAGGIORI SPESE	1.571.034,57
MINORI ENTRATE	1.605.820,96
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00
SOMMA PASSIVA	3.176.855,53
DIFFERENZA	321.595,83
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	321.595,83
DIFFERENZA	0,00

RIEPILOGO VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2016

PARTE INVESTIMENTI

MAGGIORI ENTRATE AL NETTO AVANZO APPLICATO	1.600.000,00
MINORI SPESE	415.029,19
ENTRATE CORRENTI A SPESE DI INVESTIMENTO	0,00
SOMMA ATTIVA	2.015.029,19

MAGGIORI SPESE	2.048.585,32
MINORI ENTRATE	0,00
ENTRATE DI INVESTIMENTO A SPESE CORRENTI	392.159,39
SOMMA PASSIVA	2.440.744,71
DIFFERENZA	425.715,52
AVANZO APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO	425.715,52
DIFFERENZA	0,00

Dando atto che nel dettaglio la variazione di cui alla presente, determina:

- a. La destinazione di oneri di urbanizzazione a spese correnti, per l'importo di € 170.000,00, nel rispetto dei limiti di legge di cui all'art. 1, comma 737, della L. n. 208/2015;
- b. La liberazione di risorse derivanti da risparmi su rinegoziazione mutui, originariamente destinati per intero alle spese in conto capitale, che in questa sede vengono ridotte dell'importo di € 245.029,19, conformemente a quanto disposto dall'art. 7, c.2, del D.L.78/2018 come modificato dalla legge di stabilità 2016 (secondo il quale: per gli anni 2015 e 2016 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione);
- c. La riduzione di spese correnti a favore di spese di investimento, nell'ambito della destinazione delle entrate per alienazione Frigomacello ad estinzione anticipata mutuo, per la quale è stata rilevata una economia, per l'importo di € 22.869,80;

4. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

5. di dare atto che:

- o non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- o il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- o il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto di cui in premessa;

4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

5. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs.

n. 267/2000.

6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 44:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Ufficio richiedente **RAGIONERIA**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO ZONZA

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL. e art. 32 della L.18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO